



UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

Provincia di Oristano

Via San Nicola, snc – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448
e-mail info@unionevalletirsogrighine.it /C.F. P.IVA/C.F. 01127570958
Comuni di Allai – Ollastra - Siamanna – Siapiccia – Simaxis — Villanova Truschedu – Zerfaliu

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Assemblea N.3 DEL 03/04/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMI DI RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2023 (ART. 227 D.LGS 267/2000)

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI preliminarmente i seguenti atti:

- deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 07 del 27/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio 2023/2025, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 08 del 27/11/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTO l'art. 227, co. 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per il quale la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

ATTESO che l'art. 227, co. 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATI gli artt. 151, co. 6 e 231, co. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI:

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i contenuti della relazione sulla gestione;
- l'art. 228 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che disciplina i contenuti del conto del bilancio;

PRESO ATTO che i modelli relativi al conto del bilancio, sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATI, inoltre, il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come novellato l'art. 15-quater del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e successivamente dall'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 124 del 26.08.2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che testualmente recita: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, ... omissis”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale numero 29 del 29/03/2021, con la quale il Comune ha proceduto alla presa d'atto delle nuove disposizioni legislative in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato, in particolare della disposizione contenuta Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, sulla base della quale è stato deliberato di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con la determinazione del Responsabile del Servizio n. 61/5 del 02/10/2024 è stata effettuata la parificazione del Tesoriere;

VISTA la propria deliberazione n. 23 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, redatto dal Responsabile del servizio Finanziario secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che allo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013, tenuto conto del Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018 che fissa i nuovi parametri di riscontro in base ai quali l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi;
- e inoltre:
 - il quadro generale riassuntivo anno 2023;
 - il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio;
 - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'art. 16, co. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - lo stato patrimoniale al 31/12/2023;

- il conto economico al 31/12/2023;
- la nota integrativa;

DATO ATTO che con riferimento all'esercizio 2022, l'Unione aveva inteso procedere alla costituzione di un Fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 258.507,86, in quanto appariva opportuno una riconciliazione delle posizioni creditorie vantate nei confronti dei comuni aderenti. Con note trasmesse dai vari comuni aderenti sono emerse significative differenze tra l'ammontare ad oggi trasferito all'Unione da parte dei Comuni rispetto a quanto l'Unione reputi di vantare. A seguito del riaccertamento dei residui al 31.12.2023 si è provveduto a cancellare i crediti riconciliati come insussistenti avendo come conseguenza la riduzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ad Euro 0,00;

RICHIAMATE altresì le note trasmesse dai vari comuni, nelle quali si esprimeva perplessità nella gestione tributaria dell'Ente e nella possibile revoca di un finanziamento da parte della Ras, l'ufficio finanziario ha proceduto in sede di riaccertamento dei residui alla cancellazione del residuo attivo del trasferimento da parte della Ras e alla conseguente variazione dell'accantonamento istituito a Rendiconto 2022 per Euro 300.000,00. Inoltre in modo prudentiale l'ufficio finanziario ha deciso di istituire degli accantonamenti per far fronte a possibili passività potenziali, per un ammontare di Euro 200.000;

DATO ATTO che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 778.608,38**, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				939.157,91
RISCOSSIONI	(+)	242.936,64	624.094,30	867.030,94
PAGAMENTI	(-)	607.973,35	1.188.164,19	1.796.137,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			10.051,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			10.051,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	679.378,62	1.814.930,43	2.494.309,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>				0,00

<i>finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.017,95	593.475,57	1.043.493,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.460.866,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	287.615,95
Totale parte accantonata (B)	337.615,95
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	344.642,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	344.642,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	778.608,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

VISTI l'articolo 13 della legge n. 196 del 2009, gli articoli 4 e 18 del D.lgs 118/2011 e il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 maggio 2016, relativi alla trasmissione alla BDAP dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali;

RITENUTO di procedere, alla approvazione dello schema del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e della relazione sulla gestione prevista dagli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1,

del D.Lgs. n. 267/2000 e redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 1/2025 del 27.02.2025 acquisito al protocollo dell'Ente);

PROPONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n.118/2011, lo schema del Rendiconto della gestione, ed i suoi allegati, relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e ii., comprensivo del conto di bilancio finanziario, conto economico e stato patrimoniale e completo dei documenti allegati richiamati in premessa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 778.608,38**, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				939.157,91
RISCOSSIONI	(+)	242.936,64	624.094,30	867.030,94
PAGAMENTI	(-)	607.973,35	1.188.164,19	1.796.137,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			10.051,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			10.051,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	679.378,62	1.814.930,43	2.494.309,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	450.017,95	593.475,57	1.043.493,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.460.866,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	287.615,95
Totale parte accantonata (B)	337.615,95
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	344.642,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	344.642,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	778.608,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

DI DARE ATTO, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono debiti fuori bilancio;

DI DARE ATTO che l'Ente si è altresì avvalso della facoltà di cui all'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come novellato l'art. 15-quater del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e successivamente dall'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 124 del 26.08.2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, che testualmente recita: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo*

schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, ... omissis”;

Il Responsabile del Servizio